



Conferenza Locale del Trasporto Pubblico – Bacino di Brescia

VERBALE quinta Sessione del 4.04.2018

Sala S. Agostino di Palazzo Broletto in Brescia, ore 10.20 – 12.05.

Presenti:

La lista dei partecipanti è riportata in separato ALLEGATO 1

Alle ore 10.20 il Presidente dell’Agenzia del TPL di Brescia **Bragaglio**, dopo i saluti, apre la quinta sessione della Conferenza Locale del Trasporto Pubblico (CLTP), convocata per l’esame conclusivo del Programma del TPL di Bacino di Brescia.

Bragaglio spiega che il documento, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia in data 23 marzo e trasmesso ai componenti della CLTP dal 26 u.s., potrà essere definitivamente approvato dopo l’esame delle eventuali osservazioni provenienti dalla Conferenza e dagli uffici della Regione Lombardia, previo parere favorevole della stessa Giunta regionale.

Il Programma, realizzato grazie all’impegno del Direttore Croce e del personale degli Uffici, porta a compimento un percorso iniziato dal precedente Presidente dell’Agenzia, Ghirardelli, e si ispira ad un principio di unitarietà del bacino territoriale di riferimento, allo scopo di superare il *dualismo* capoluogo – provincia che caratterizzava il precedente disegno del TPL bresciano.

Il Presidente informa poi che nel 2019, con lo svolgimento della gara, è previsto il completamento del percorso di affidamento dei servizi e, nonostante altre Agenzie, come Bergamo, abbiano scelto di suddividere in più lotti l’appalto, ad oggi per Brescia il *lotto unico* rimane l’ipotesi più convincente, con conseguente unico gestore dei servizi.

Bragaglio passa quindi a segnalare alcuni aspetti problematici, legati al tema delle risorse. In primo luogo evidenzia come il “valore” (la qualità) dei servizi messi a gara sarà commisurato sia al “valore” del Programma di Bacino che, imprescindibilmente, alla quantità di risorse disponibili.

Di seguito aggiorna la Conferenza sul complesso tema, già trattato nel corso della precedente Sessione di CLTP, dell’esatta quantificazione delle risorse a disposizione per il trasporto nel 2018. Riepilogando: al termine del 2017 la previsione di bilancio vedeva uno stanziamento di oltre due milioni di euro in meno rispetto all’esercizio precedente; all’inizio del corrente anno, grazie all’intervento della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia, l’elemento di squilibrio si era ridotto a 1,2 milioni di Euro. Da ultimo, recentemente, la Provincia di Brescia ha ridotto la quota di stanziamento mancante (ancora da reperire) a circa 700.000 €, con l’impegno - ove possibile - ad un ulteriore successivo provvedimento migliorativo.

L’Agenzia da parte sua, in collaborazione con le Aziende, ha predisposto diverse opzioni di razionalizzazione dei servizi, con possibili risparmi equivalenti al minore stanziamento comunicato, basate fondamentalmente sulla riduzione delle corse nel mese di agosto e sulle attestazioni del servizio ai capolinea della metropolitana di Prealpino e S. Eufemia (dettagli potranno essere forniti successivamente).



Il Presidente, approfondendo un'altra tematica già emersa in CLTP, argomenta quindi come la natura dell'Agenzia, espressione di più Enti, la renda favorevole sede di confronto per Aziende, Organizzazioni sindacali ed Utenti e che pertanto l'Agenzia possa rappresentare efficacemente interessi anche di livello più generale rispetto a quelli propri dei singoli Soggetti partecipanti.

La nuova visione complessiva del sistema di mobilità immagina che in futuro l'utente possa utilizzare il trasporto collettivo in ottica multimodale, senza limitazione di mezzi e con i benefici dell'integrazione tariffaria, anche restando in capo le specifiche competenze (infrastrutturali o pianificatorie) ai singoli Enti locali.

L'Agenzia, riconoscendo e perseguendo il comune obiettivo costituito dal sistema di mobilità integrata, ha condiviso le linee del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città di Brescia ed ha apprezzato i provvedimenti provinciali in tema di TPL; parimenti, apprezzerrebbe anche le scelte della Regione, qualora sostenessero questa impostazione, anche con le nuove modalità di riparto delle risorse fra i bacini (tema dei *costi standard*).

Il complesso sistema di mobilità immaginato non si potrebbe infatti sostenere laddove la finanziabilità venga condizionata dai soli costi storici: per renderlo attuabile è necessario introdurre specifici fattori che tengano conto delle innovazioni introdotte (oggi la metropolitana, in futuro potrebbe essere il sistema tranviario) che, altrimenti, restano in capo al bilancio degli Enti locali.

L'Agenzia ritiene che sia proprio compito, di natura complessa e sfidante, rappresentare anche questo tipo di istanze, aventi carattere più generale rispetto alle competenze dei singoli Enti.

Da ultimo, il Presidente Bragaglio comunica che è stato deciso di differire al 26 aprile il termine per la presentazione delle osservazioni al Programma di bacino ritenendo utile concedere ulteriori 10 giorni oltre quelli comunicati precedentemente; chiude l'intervento ringraziando il personale, il Direttore ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per l'attività svolta.

2

Prende la parola il Direttore **Croce** che ringrazia i convenuti e osserva come la novità del carattere unitario della programmazione del TPL (rispetto al precedente *dualismo* capoluogo - provincia) ha imposto un cambiamento alla tradizionale impostazione tecnico-metodologica, cosa che comporta anche un nuovo approccio culturale alle tematiche del trasporto pubblico locale.

Croce, avvalendosi di diapositive distribuite ai convenuti e riportate nell'ALLEGATO 2, passa a presentare organicamente il Programma di Bacino, ripercorrendo le tappe che hanno portato alla redazione del documento, anche con riferimento ai lavori sviluppati nelle precedenti sessioni della Conferenza locale del trasporto pubblico.

Nel suo intervento sottolinea nuovamente che il ruolo della Conferenza non si esaurisce nell'accompagnare la predisposizione del Programma di bacino, ma prosegue in quanto luogo istituzionale permanente per l'interlocuzione sui temi del TPL.

Continua l'esposizione evidenziando come questo compito potrà essere validamente supportato dall'appropriato utilizzo degli innovativi strumenti tecnologici di cui è prevista l'imminente implementazione, quali tra gli altri il sistema di bigliettazione elettronico SBE, che assumerà particolare rilevanza in quanto consentirà un monitoraggio estensivo del servizio ed anche una più accurata ricostruzione della domanda.

In sintesi, la trattazione svolta ha contemplato l'illustrazione dei seguenti temi:

1. ruolo della CLTP: lavori, obiettivi e funzionamento;
2. contenuti ed articolazione del Programma di Bacino;
3. caratteri generali del progetto di riordino del TPL;
4. metodologia di riordino del TPL (nuovo schema di rete, livelli di servizio ed accessibilità, vincoli economici);
5. risorse dedicate al sistema del TPL e quadro di sostenibilità economico-finanziaria del sistema;
6. esiti del Programma: struttura ed assetto del nuovo servizio urbano ed extraurbano, ipotesi di *RLink*, aree di specifica riprogettazione; definizione "moduli aggiuntivi" di servizio; sistema tariffario e suo percorso di attuazione; piano qualità e monitoraggio; indirizzi per la gara, ecc.).

Al termine della strutturata esposizione, dopo la sollecitazione del Direttore ad intervenire sugli argomenti trattati, il Presidente rammenta ai componenti della Conferenza la possibilità di far pervenire osservazioni scritte, adottando una modalità partecipativa in grado di favorire completezza e precisione nelle risposte.

Chiede la parola **Manzoni**, Assessore del Comune di Brescia con delega alle politiche della Mobilità ed ai Servizi Istituzionali, per ringraziare Croce dell'utile illustrazione e anticipare due osservazioni di carattere generale.

In primo luogo, la presentazione del Programma mette in evidenza l'opportunità di potenziare i servizi incrementando l'arco di servizio e la periodicità, con una forma di 'upgrading' del livello di servizio standard. Questo intervento non è però a saldo zero rispetto alle disponibilità ed è pertanto subordinato al reperimento di nuove risorse. Manzoni, allo scopo di renderlo possibile, suggerisce due modalità di intervento: la sensibilizzazione della Regione (Ente che tuttavia, considerate le ultime Deliberazioni di Giunta, sembra maggiormente propenso a prospettare una riduzione dei servizi nel bacino bresciano) e la riconsiderazione di un assunto del Programma di Bacino adottato, ovvero l'intangibilità dei servizi di TPL dedicati all'utenza scolastica, almeno nella fase iniziale. L'eventuale applicazione di alcuni principi di razionalizzazione ai circa sei milioni di chilometri annui di percorrenze scolastiche potrebbe generare risparmi da reinvestire negli interventi di potenziamento desiderati.

Secondariamente, l'Assessore focalizza un aspetto che riguarda la presentazione della documentazione tecnica del Programma e delle diapositive illustrative di accompagnamento, segnalando che per una miglior diffusione verso la composita rappresentanza della Conferenza delle informazioni relative all'assetto del nuovo servizio, potrebbe essere più efficace affiancare ai dati di percorrenza chilometrica, l'indicazione della frequenza delle corse sulle varie direttrici o dei tempi di cadenzamento dei servizi.

Infine, l'Ass. Manzoni anticipa che farà pervenire il dettaglio delle osservazioni risultante dalla lettura della documentazione del TB entro il termine prima indicato dal Presidente Braglio.

Il Presidente riprende la parola assicurando un'attenta valutazione di entrambe le osservazioni formulate dal rappresentante del Comune capoluogo e, riguardo alla opportunità di sensibilizzare Regione Lombardia sul tema delle risorse dedicate al TPL bresciano, ricorda che il recente insediamento della nuova Giunta regionale ha portato ad un avvicinamento negli interlocutori di riferimento, fatto che suggerisce l'adozione di un atteggiamento di disponibilità ed apertura verso le scelte che la nuova compagine intenderà effettuare.



Il Direttore Croce, da parte sua, concorda con Manzoni riguardo alla possibilità che vi siano margini di razionalizzazione e recupero di risorse nei servizi di TPL dedicati all'utenza scolastica che è opportuno esplorare e conferma che l'approfondimento tecnico inerente questa tematica sarà una delle priorità della prossima attività dell'Agenzia.

In tal senso informa che è stata recentemente avviata una prima ricognizione mediante l'invio di un questionario strutturato per identificare nel dettaglio le esigenze di tutti gli Istituti scolastici secondari del bacino territoriale.

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, parte referente degli Istituti, si cercherà in primo luogo di coordinare e stabilizzare gli orari scolastici nei vari plessi, ovviando alle problematiche trasportistiche che si sono purtroppo evidenziate negli ultimi anni ad ogni avvio d'anno scolastico, a causa di variazioni di orario stabilite dagli Istituti unilateralmente e, spesso, senza preavviso.

Alle ore 12,05 il Presidente **Bragaglio** invita nuovamente gli astanti a presentare contributi o richieste di approfondimenti, o segnalazioni riguardo alla documentazione del Programma di Bacino trasmessa e dichiara conclusi i lavori della V^a sessione della Conferenza Locale del Trasporto Pubblico di Brescia.